

K

V 75

KYMA
MOBILITÀ

ESERCIZIO 20 24

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 200

AG. BIRPATZ

PIGNORAM. BOTTARI

KYMA MOBILITÀ

KYMA MOBILITA' S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74121 TARANTO - Via C. Battisti, 657
Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2024	200	31/01/2024			8.638,38

IL CASSIERE
PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:

AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (EX
EQUITALIA SUD)
VIA XX SETTEMBRE, 6
74100 TARANTO (TA)
Partita IVA: 13756881002 C.F. 13756881002
CC 13.31.0800;

DICONSI EURO: ottomilaseicentotrentotto e 38 / 100
PAGAMENTO: Bonifico
POSTE ITALIANE SPA
IBAN: IT10H0760104000001018366060

CAUSALE DEL PAGAMENTO

BOTTARI: PIGNORAM. SU RETRIBUZ. ACCANTONATE DIC/2023 COD. IDENTIFICATIVO FASCICOLO 106/2023/47210

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	8.638,38
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	8.638,38

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	8.638,38	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Taranto,

ALL'AREA CONTABILITÀ

SEDE

Oggetto: comunicazione interna: liquidazione somme.

Si prega di voler provvedere al pagamento delle somme accantonate del Sig. Bottari Giuseppe secondo la seguente ripartizione:

- euro 8.638,38 a Agenzia delle Entrate Riscossione - Agente per la riscossione per la Provincia di Taranto, a mezzo bonifico bancario sull'IBAN IT10H0760104000001018366060, indicando quale causale codice identificativo fascicolo: 106/2023/47210;

- 5.089,00 al Sig. Giuseppe Bottari, a mezzo bonifico bancario sull'IBAN IT14Z0303215800010000328222, indicando quale causale "competenze di chiusura".

Distinti saluti.

IL CAPO RIPARTIZIONE
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE
(P.L. Enrico Picchi)

PN 1157 (RATR. ACCANT. DIC/23 -> BOTTARI) PER IL TOTALE
PN MGK. RIGORAM. € 8.638,38

ORE 14,80 RET 30/01/2024
SE

31 GEN 2024



TARANTO
CAPITALE DI MARE

KYMA MOBILITÀ S.p.A.

KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

Se di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 IVA e N° Iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Codice identificativo del fascicolo: 106/2023/47210
Codice identificativo della procedura esecutiva: 10684202400000222000
Debitore esecutato: BOTTARI GIUSEPPE
Terzo: KYMA MOBILITA' S.P.A.¹

ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI
(ex artt. 72-bis e 48-bis DPR n. 602/1973)

L'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di TARANTO codice fiscale 13756881002, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma Via Grezar n. 14, indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC): pug.procedure.presso.terzi@pec.agenzia-riscossione.gov.it, rappresentata per il compimento di questo atto dal dipendente delegato Sig. Desiate Maurizio, giusta procura speciale Rep. n. 177613 Raccolta n. 11733 del 24/03/2022, redatta a ministero del notaio in Roma Dott. Andrea De Nicola, elettivamente domiciliata in Taranto, Via XX Settembre n. 6;

PREMESSO

- che BOTTARI GIUSEPPE, nato a TARANTO (TA) il 02/09/1963, residente in VIA SALVO D' ACQUISTO N. 9 (TALSANO) 74122 TARANTO (TA), codice fiscale BTTGPP63P02L049Q (di seguito denominato Debitore) è debitore per un ammontare totale pari a **8.638,38** euro, comprensivo degli interessi di mora e degli oneri di riscossione² di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999, calcolati alla data del 19/02/2024, nonché degli accessori di legge, oltre agli interessi e agli oneri di riscossione² maturandi al giorno del pagamento, così ripartito:

Tributi/entrate	€	7.401,24
Interessi di mora ³ (art. 30, DPR n. 602/1973)	€	619,21
Sanzione civile ⁴ (art. 116, Legge n. 388/2000)	€	0,00

¹ ATTENZIONE: IL TERZO RICEVE LA NOTIFICA DI QUESTO ATTO NON IN QUALITÀ DI DEBITORE DEGLI ENTI CHE HANNO AFFIDATO IL RECUPERO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE, MA IN RAGIONE DEI RAPPORTI CHE INTRATTIENE CON IL DEBITORE A CUI DEVE DELLE SOMME DI DENARO.

² Per i carichi affidati fino al 31 dicembre 2021 restano fermi, nella misura e secondo la ripartizione previste dalle disposizioni vigenti fino alla stessa data, l'aggio e gli oneri di riscossione dell'agente della riscossione (art. 1, comma 17, L. n. 234/2021).

³ All'importo indicato in questa voce, dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora maturati - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura diversa da quella previdenziale (art. 30, DPR n. 602/1973). Per questi ultimi crediti, dovranno essere calcolati anche gli interessi di mora, esclusivamente se alla data del pagamento è stato già raggiunto il tetto massimo delle sanzioni civili (cd. somme aggiuntive) previste dalla legge (art. 116, commi 8 e 9, Legge n. 388/2000).

⁴ Nel caso in cui in corrispondenza di questa voce venga valorizzato un importo, a esso dovranno essere aggiunte le ulteriori sanzioni civili (cd. somme aggiuntive), previste dall'art. 116, comma 8, della Legge n. 388/2000, maturate - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura previdenziale.

procedere alla notifica dell'ordine di pagamento di cui all'art. 72-bis del DPR n. 602/1973;

- che, pertanto, l'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di TARANTO intende pignorare tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo dal Terzo al Debitore e ciò sino a concorrenza del credito su indicato di **8.638,38** euro oltre agli interessi di mora e agli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento;
- che, in base all'art. 72-bis del DPR n. 602/1973, l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione⁸ di cui all'art. 543, secondo comma, numero 4, del c.p.c., l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente all'Agente della riscossione, fino a concorrenza del credito per cui si procede;
- che il comma 1-bis dell'art. 72-bis del DPR n. 602/1973, testualmente recita: *"L'atto di cui al comma 1 può essere redatto anche da dipendenti dell'agente della riscossione procedente non abilitati all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione e, in tal caso, reca l'indicazione a stampa dello stesso agente della riscossione e non è soggetto all'annotazione di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112"*;
- che, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi da 4-bis a 4-quater del D.L. n. 16/2012⁹, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44/2012, in presenza della segnalazione di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il soggetto pubblico è tenuto a procedere al pagamento, nei confronti del beneficiario, delle somme che eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti;

ORDINA

al Terzo KYMA MOBILITA' S.P.A. in persona del legale rappresentante pro tempore, di pagare, direttamente all'Agenzia delle entrate-Riscossione nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, le somme per le quali il diritto alla percezione da parte del Debitore sia maturato anteriormente alla data di tale notifica.

Il tutto fino a concorrenza del credito per cui si procede, degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento, mediante versamento della somma:

- presso gli sportelli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di TARANTO;
- con bollettino postale sul conto corrente n. 1018366060 (IBAN IT10H0760104000001018366060) intestato all'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di TARANTO, indicando nella causale il codice identificativo del fascicolo riportato in alto a sinistra di questo atto di pignoramento;

AVVERTE E INTIMA

⁸ Ossia, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 19, comma 1, lett. e), n. 2) del D.L. n. 132/2014, all'art. 543, secondo comma, n. 4, c.p.c., dell' "... (omissis) invito al terzo a comunicare la dichiarazione di cui all'articolo 547 al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata ovvero a mezzo di posta elettronica certificata".

⁹ Art. 1 d.l. n. 16/2012:

"4-bis. In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

4-ter. Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

4-quater. Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40".

Oneri di riscossione ⁵ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	481,34
Spese esecutive ⁶ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	83,67
Diritti di notifica ⁷ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	52,92
TOTALE	€	8.638,38

- che sono inutilmente decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 25, comma 2 e 50 del DPR n. 602/1973 e degli artt. 29 e 30 del D.L. n. 78/2010 per il pagamento delle somme indicate nelle cartelle di pagamento, ovvero negli avvisi di intimazione ad adempiere qui di seguito specificati:

NUMERO ATTO	DATA NOTIFICA ATTO	NUMERO AVVISO DI MORA / INTIMAZIONE	DATA NOTIFICA AVVISO
10620130004288769000	22/11/2013	10620239010556272	22/01/2024
10620150005571832000	27/11/2015	10620239010556272	22/01/2024
10620160005589910000	16/12/2016	10620239010556272	22/01/2024
10620170000070541000	05/06/2017	10620239010556272	22/01/2024
10620170002527256000	06/10/2017	10620239010556272	22/01/2024
10620180003742408000	28/02/2019	10620239010556272	22/01/2024
10620190006578277000	20/01/2020	10620239010556272	22/01/2024
10620190011812561000	24/11/2021	10620239010556272	22/01/2024
10620200004664884000	13/04/2022	10620239010556272	22/01/2024
10620210002061473000	15/05/2023	10620239010556272	22/01/2024
10620220002315990000	07/12/2022	10620239010556272	22/01/2024

- che il responsabile di questo ordine di pagamento per conto dell'Agente della riscossione, sulla base delle risultanze dei carichi ovvero dei ruoli consegnati dagli enti creditori, è il Sig. CICCARELLI RAFFAELE;
- che della correttezza delle somme affidate in riscossione risponde, comunque, in via esclusiva, l'Ente creditore;

PREMESSO altresì

- che con la richiesta numero 202300004895644 del 19/12/2023 effettuata, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, da KYMA MOBILITA' S.P.A., con sede legale in VIA CESARE BATTISTI, 657 74100 TARANTO (TA), codice fiscale 00146330733 (di seguito denominato Terzo), il Terzo ha segnalato di essere debitore del su indicato BOTTARI GIUSEPPE per **48.284,07** euro;
- che, in ottemperanza al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, l'Agenzia delle entrate– Riscossione – Agente della riscossione per la Provincia di TARANTO, per il tramite della propria Direzione tecnologie e innovazione ha preannunciato l'intenzione di

⁵ Per i carichi affidati fino al 31 dicembre 2021, all'importo indicato in questa voce dovranno essere aggiunti, alla data di effettivo pagamento, gli oneri di riscossione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999 in vigore alla data di affidamento dei carichi, dovuti sulle ulteriori somme maturate fino a tale data (art. 1, comma 17, L. n. 234/2021).

NB. Per l'esatta determinazione delle somme maturate tra la data di questo atto e quella di effettivo pagamento è possibile contattare il numero 060101 per chiamate da telefono fisso, da telefono cellulare e dall'estero, attivo 24 ore su 24, con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il costo della chiamata varia in base al proprio piano tariffario.

⁶ Le spese esecutive sono calcolate in base al Decreto previsto dall'art. 17, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 112/1999. Fino all'entrata in vigore del decreto citato le spese esecutive sono calcolate nella misura fissata dal D.M. 21 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2001.

⁷ I diritti di notifica sono calcolati in base al Decreto previsto dall'art. 17, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 112/1999. Fino all'entrata in vigore del decreto citato i diritti di notifica sono calcolati nella misura fissata dal Decreto 13 giugno 2007.

Al Terzo KYMA MOBILITA' S.P.A. di non disporre delle somme pignorate in ragione del rapporto sussistente con il Debitore BOTTARI GIUSEPPE.

Al Terzo che, fatto salvo quanto disposto dal citato art. 1, commi da 4-bis a 4-quater, del D.L. n. 16/2012¹⁰, dal giorno in cui questo atto gli viene notificato, è soggetto, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., agli obblighi che la legge impone al custode, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti del credito complessivo per cui si procede, comprensivo degli oneri di riscossione e degli interessi di mora maturandi fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Al Debitore BOTTARI GIUSEPPE di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento e i relativi frutti, sotto pena delle sanzioni di legge.

Taranto, addì 30/01/2024

Questo atto viene notificato ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 49, comma secondo del DPR n. 602/1973 al Terzo: KYMA MOBILITA' S.P.A. e al Debitore: BOTTARI GIUSEPPE.

Agenzia delle entrate–Riscossione

Agente della riscossione

per la Provincia di TARANTO

Il Dipendente delegato

Desiate Maurizio

firmato digitalmente



Si ricorda che, come previsto al punto 6 della circolare dell'Agenzia delle entrate N. 8 del 2 marzo 2011, "con riferimento alle procedure esecutive promosse dall'Agente della riscossione per il recupero dei crediti, si ritiene che non trovino applicazione le norme sul prelievo alla fonte dettate dal Provvedimento, esonerando il terzo erogatore dalla effettuazione di ogni adempimento". Pertanto le somme da riconoscere all'Agente della riscossione non devono essere assoggettate a ritenuta d'acconto e non dovrà essere rilasciata alcuna Certificazione Unica.

¹⁰ Art. 1 D.L. n. 16/2012:

"4-bis. In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.
4-ter. Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
4-quater. Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40".